

Natale del Signore (solennità)

LUNEDÌ 25 DICEMBRE

Tempo di Natale - Proprio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

**O Dio, vieni a salvarmi. Signore, vieni presto in mio aiuto.  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è, che era e  
che viene, per i secoli dei secoli. Amen. Alleluia.**

**Inno** (BOSE)

*Ecco una voce dal cielo  
irrompe a metà della notte  
splende la stella di David  
brilla nel buio del mondo.*

*Ecco è nato il Messia  
pastore del popolo santo  
pietra angolare di Sion  
Re delle genti lontane.*

*Ecco la pace di Dio  
donata agli uomini amati  
cantano gli angeli in cielo  
esultano i poveri in terra.*

*Ecco la fine dei tempi  
glorioso ritorna il Signore*

*salga dai cuori la lode  
ora e nei secoli eterni.*

**Salmo** CF. SAL 39 (40)

Quante meraviglie hai fatto,  
tu, Signore, mio Dio,  
quanti progetti in nostro favore:  
nessuno a te si può paragonare!  
Se li voglio annunciare  
e proclamare,  
sono troppi per essere contati.

Sacrificio e offerta non gradisci,  
gli orecchi mi hai aperto,  
non hai chiesto olocausto  
né sacrificio per il peccato.

Allora ho detto: «Ecco, io vengo. | di fare la tua volontà:  
Nel rotolo del libro | mio Dio, questo io desidero;  
su di me è scritto | la tua legge è nel mio intimo».

## Ripresa della Parola di Dio del giorno

[Maria] diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio (*Lc 2,7*).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

**Rit.: Gioia in cielo, esulti la terra!**

- Con i profeti, annunciatori della parola, proclamiamo la nostra gioia: ecco la buona notizia.
- Con Maria, la figlia di Sion, esultiamo in Dio, nostro salvatore: ecco il Messia tra di noi.
- Con tutti gli uomini in attesa della salvezza accogliamo il Veniente: ecco il Dio-con-noi, l'Emmanuele.

### Padre nostro

### Orazione (vedi Colletta)

## MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

### **ANTIFONA D'INGRESSO** cf. Es 16,6-7

Oggi saprete che il Signore viene a salvarvi:  
domani vedrete la sua gloria.

*Gloria*

p. 336

### **COLLETTA**

O Padre, che ci allieti ogni anno con l'attesa della nostra redenzione, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il tuo unigenito Figlio che accogliamo in festa come redentore. Egli è Dio, e vive...

### **PRIMA LETTURA** Is 62,1-5

Dal libro del profeta Isaia

<sup>1</sup>Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada.  
<sup>2</sup>Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. <sup>3</sup>Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio.

<sup>4</sup>Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. <sup>5</sup>Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE**

88 (89)

**Rit. Canterò per sempre l'amore del Signore.**

<sup>4</sup>«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto,  
ho giurato a Davide, mio servo.

<sup>5</sup>Stabilirò per sempre la tua discendenza,  
di generazione in generazione  
edificherò il tuo trono». **Rit.**

<sup>16</sup>Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;

<sup>17</sup>esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
si esalta nella tua giustizia. **Rit.**

<sup>27</sup>«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre,  
mio Dio e roccia della mia salvezza".

<sup>2</sup>Gli conserverò sempre il mio amore,  
la mia alleanza gli sarà fedele». **Rit.**

**SECONDA LETTURA**

AT 13,16-17.22-25

Dagli Atti degli Apostoli

<sup>16</sup>Paolo, [giunto ad Antiòchia di Pisìdia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. <sup>17</sup>Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là.

<sup>22</sup>Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: “Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri”.

<sup>23</sup>Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. <sup>24</sup>Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele.

<sup>25</sup>Diceva Giovanni sul finire della sua missione: “Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di slacciare i sandali!”».

– *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Domani sarà distrutto il peccato della terra  
e regnerà su di noi il Salvatore del mondo.

**Alleluia, alleluia.**

## VANGELO

MT 1,1-25 (LETT. BREVE 1,18-25)

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

[<sup>1</sup>Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo.

<sup>2</sup>Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, <sup>3</sup>Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, <sup>4</sup>Aram generò Aminadàb, Aminadàb generò Naassòn, Naassòn generò Salmon, <sup>5</sup>Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, <sup>6</sup>Iesse generò il re Davide. Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Urià, <sup>7</sup>Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abìa, Abìa generò Asaf, <sup>8</sup>Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozìa, <sup>9</sup>Ozìa generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechìa, <sup>10</sup>Ezechìa generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosìa, <sup>11</sup>Giosìa generò Ieconìa e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

<sup>12</sup>Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconìa generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, <sup>13</sup>Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachìm, Eliachìm generò Azor, <sup>14</sup>Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, <sup>15</sup>Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, <sup>16</sup>Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

<sup>17</sup>In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici.]

<sup>18</sup>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. <sup>19</sup>Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

<sup>20</sup>Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; <sup>21</sup>ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

<sup>22</sup>Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: <sup>23</sup>«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».

<sup>24</sup>Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; <sup>25</sup>senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù. – *Parola del Signore.*

## **SULLE OFFERTE**

Concedi al tuo popolo, o Signore, di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 342-343

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE** cf. Is 40,5

Si rivelerà la gloria del Signore  
e tutti gli uomini vedranno la salvezza del nostro Dio.

## **DOPO LA COMUNIONE**

Concedi a noi, o Padre, di attingere nuova vita da questa annuale memoria della nascita del tuo Figlio unigenito, che si fa nostro cibo e bevanda nel sacramento di salvezza. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 355

## MESSA DELLA NOTTE

### **ANTIFONA D'INGRESSO** SAL 2,7

Il Signore mi ha detto  
«Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato».

*Gloria*

p. 336

### **COLLETTA**

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive...

### **PRIMA LETTURA** IS 9,1-6

Dal libro del profeta Isaìa

<sup>1</sup>Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse.

<sup>2</sup>Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. <sup>3</sup>Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il basto-

ne del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. <sup>4</sup>Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

<sup>5</sup>Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

<sup>6</sup>Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti. – *Parola di Dio.*

## **SALMO RESPONSORIALE** 95 (96)

Rit. **Oggi è nato per noi il Salvatore.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

<sup>2</sup>Cantate al Signore, benedite il suo nome. **Rit.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

<sup>3</sup>In mezzo alle genti narrate la sua gloria,  
a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **Rit.**

<sup>11</sup>Gioiscano i cieli, esulti la terra,  
risuoni il mare e quanto racchiude;

<sup>12</sup>sia in festa la campagna e quanto contiene,  
acclamino tutti gli alberi della foresta. **Rit.**

<sup>13</sup>Davanti al Signore che viene:  
sì, egli viene a giudicare la terra;  
giudicherà il mondo con giustizia  
e nella sua fedeltà i popoli. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA**

TT 2,11-14

Dalla Lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, <sup>11</sup>è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini <sup>12</sup>e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, <sup>13</sup>nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. <sup>14</sup>Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. – *Parola di Dio.*

## **CANTO AL VANGELO**

Lc 2,10-11

**Alleluia, alleluia.**

Vi annuncio una grande gioia:

oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore.

**Alleluia, alleluia.**

## VANGELO

Lc 2,1-14

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>1</sup>In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. <sup>2</sup>Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. <sup>3</sup>Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. <sup>4</sup>Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. <sup>5</sup>Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. <sup>6</sup>Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. <sup>7</sup>Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. <sup>8</sup>C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. <sup>9</sup>Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, <sup>10</sup>ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: <sup>11</sup>oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. <sup>12</sup>Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». <sup>13</sup>E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: <sup>14</sup>«Gloria a

Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama». – *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 338

### **SULLE OFFERTE**

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 342-343

### **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

Gv 1,14

Il Verbo si fece carne  
e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

### **DOPO LA COMUNIONE**

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 355

# MESSA DELL'AURORA

## **ANTIFONA D'INGRESSO** cf. Is 9,1.5; Lc 1,33

Oggi la luce splenderà su di noi:

è nato per noi il Signore.

Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

Il suo regno non avrà fine.

*Gloria*

p. 336

## **COLLETTA**

Signore, Dio onnipotente, che ci avvolgi della nuova luce del tuo Verbo fatto uomo, fa' che risplenda nelle nostre opere il mistero della fede che rifulge nel nostro spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## **PRIMA LETTURA** Is 62,11-12

Dal libro del profeta Isaìa

<sup>11</sup>Ecco ciò che il Signore fa sentire all'estremità della terra:  
«Dite alla figlia di Sion: Ecco, arriva il tuo salvatore; ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede.

<sup>12</sup>Li chiameranno Popolo santo, Redenti del Signore. E tu sarai chiamata Ricercata, Città non abbandonata».

– *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 96 (97)

Rit. **Oggi la luce risplende su di noi.**

<sup>1</sup>Il Signore regna: esulti la terra,  
gioiscano le isole tutte.

<sup>6</sup>Annunciano i cieli la sua giustizia  
e tutti i popoli vedono la sua gloria. **Rit.**

<sup>11</sup>Una luce è spuntata per il giusto,  
una gioia per i retti di cuore.

<sup>12</sup>Gioite, giusti, nel Signore,  
della sua santità celebrate il ricordo. **Rit.**

**SECONDA LETTURA** Tt 3,4-7

Dalla Lettera di san Paolo apostolo a Tito

Figlio mio, <sup>4</sup>quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, <sup>5</sup>egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, <sup>6</sup>che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, <sup>7</sup>affinché, giustificati per

la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna. – *Parola di Dio.*

**CANTO AL VANGELO** Lc 2,14

**Alleluia, alleluia.**

Gloria a Dio nel più alto dei cieli  
e sulla terra pace agli uomini, che egli ama.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO** Lc 2,15-20

✠ Dal Vangelo secondo Luca

<sup>15</sup>Appena gli angeli si furono allontanati da loro, verso il cielo, i pastori dicevano l'un l'altro: «Andiamo dunque fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». <sup>16</sup>Andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. <sup>17</sup>E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

<sup>18</sup>Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. <sup>19</sup>Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

<sup>20</sup>I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro. – *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 338

## **SULLE OFFERTE**

Le nostre offerte, o Padre, siano degne dei misteri che oggi celebriamo: come il tuo Figlio, generato nella carne, si manifestò Dio e uomo, così questi frutti della terra ci comunichino la vita divina. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 342-343

## **ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

cf. Zc 9,9

Esulta grandemente, figlia di Sion,  
giubila, figlia di Gerusalemme!  
Ecco, viene il tuo Re, il Santo e Salvatore del mondo.

## **DOPO LA COMUNIONE**

O Dio, che ci hai radunato a celebrare in devota letizia la nascita del tuo Figlio, concedi alla tua Chiesa di conoscere con la fede le profondità del tuo mistero e di viverlo con amore intenso e generoso.  
Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 355

## MESSA DEL GIORNO

### **ANTIFONA D'INGRESSO** cf. Is 9,5

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio.  
Sulle sue spalle è il potere  
e il suo nome sarà: Consigliere mirabile.

*Gloria*

p. 336

### **COLLETTA**

O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive...

### **PRIMA LETTURA** Is 52,7-10

Dal libro del profeta Isaia

<sup>7</sup>Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio». <sup>8</sup>Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion. <sup>9</sup>Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme,

perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

<sup>10</sup>Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. – *Parola di Dio.*

**SALMO RESPONSORIALE** 97 (98)

Rit. **Tutta la terra ha veduto  
la salvezza del nostro Dio.**

<sup>1</sup>Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo. **Rit.**

<sup>2</sup>Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,  
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.  
<sup>3</sup>Egli si è ricordato del suo amore,  
della sua fedeltà alla casa d'Israele. **Rit.**

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la vittoria del nostro Dio.

<sup>4</sup>Acclami il Signore tutta la terra,  
gridate, esultate, cantate inni! **Rit.**

<sup>5</sup>Cantate inni al Signore con la cetra,  
con la cetra e al suono di strumenti a corde;  
<sup>6</sup>con le trombe e al suono del corno  
acclamate davanti al re, il Signore. **Rit.**

## **SECONDA LETTURA**

EB 1,1-6

Dalla Lettera agli Ebrei

<sup>1</sup>Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, <sup>2</sup>ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

<sup>3</sup>Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, <sup>4</sup>divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

<sup>5</sup>Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»? <sup>6</sup>Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». – *Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi:  
venite tutti ad adorare il Signore;  
oggi una splendida luce è discesa sulla terra.  
Alleluia, alleluia.

## VANGELO GV 1,1-18 (LETT. BREVE 1,1-5.9-14)

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

<sup>1</sup>In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio.

<sup>2</sup>Egli era, in principio, presso Dio: <sup>3</sup>tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

<sup>4</sup>In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; <sup>5</sup>la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

[<sup>6</sup>Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. <sup>7</sup>Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. <sup>8</sup>Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce.]

<sup>9</sup>Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. <sup>10</sup>Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto. <sup>11</sup>Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto. <sup>12</sup>A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che

credono nel suo nome, <sup>13</sup>i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. <sup>14</sup>E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

[<sup>15</sup>Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi: Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». <sup>16</sup>Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. <sup>17</sup>Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. <sup>18</sup>Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato.]

– *Parola del Signore.*

*Credo*

p. 338

## **SULLE OFFERTE**

Nel Natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino. Per Cristo nostro Signore.

*Prefazio di Natale*

pp. 342-343

**ANTIFONA ALLA COMUNIONE**

SAL 97,3

Tutti i confini della terra hanno veduto  
la salvezza del nostro Dio.

**DOPO LA COMUNIONE**

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e nel quale siamo stati generati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

*Si può utilizzare la formula della benedizione solenne*

p. 355

.....  
**PER LA RIFLESSIONE**

**È apparsa la grazia di Dio**

«È apparsa [...] la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini» (Tt 2,11). Della ricchissima messe di letture che ci offre la liturgia del Natale del Signore, l'espressione della lettera di Paolo a Tito, dalla messa della notte, sintetizza il senso grandioso e semplicissimo dell'evento centrale della fede cristiana: l'incarnazione. Dio si fa uomo, porta la salvezza a ogni essere umano che viene nel mondo. La nascita di Gesù è celebrata dai cristiani non come un semplice accadimento avvenuto nella storia, un avvenimento ormai lontano, ma come il mistero della nostra salvezza, che avrà il suo compimento nell'evento pasquale.

È significativo che per il Natale, come per la veglia pasquale, sia prevista una liturgia nella notte. Nella notte vegliano coloro che attendono il ritorno della persona amata; nella notte vegliavano i pastori «facendo la guardia al loro gregge» (Lc 2,9); nella notte risuonano le profezie che annunciano la venuta del Messia. Nella notte, infine, la chiesa celebra la luce vera che non tramonta mai, la luce di Gesù Cristo, la luce che vince le tenebre.

Nel Vangelo di Luca della messa della notte si dice che «la gloria del Signore [...] avvolse di luce» i pastori (v. 9). Il Natale è la festa della luce: luci nelle case e nelle strade, luci però che devono interrogare noi credenti sulla luce vera, quella luce che «splende nelle tenebre» e che le tenebre non possono sopraffare, come proclama il vangelo della messa del giorno (cf. Gv 1,5).

Eppure, l'evento di cui ci parla il vangelo non è per nulla straordinario: una donna gravida dà alla luce un bambino e lo pone al riparo dal freddo in una mangiatoia, perché non aveva trovato posto nel caravanserraglio dedicato alle persone di passaggio. Siamo posti davanti a una nascita, un evento straordinario e quotidiano, e forse molti quella notte passando non hanno visto nient'altro che un bambino appena nato. Il vangelo ci pone di fronte alla radicale umanità di Gesù: un neonato che non sa parlare ma soltanto piangere, dormire e allattarsi al seno della madre, come tutti i neonati.

Di quel bambino che cosa si può dire? Che è figlio di Giuseppe e di Maria, e quella notte si poteva dire soltanto questo, come più

tardi diranno ancora gli abitanti di Nazaret, quando Gesù ritornerà al suo villaggio (cf. Mc 6,3). Eppure, in quella sua umanità noi siamo chiamati a riconoscere un'altra identità che può essere rivelata da Dio solo. Grazie agli occhi della fede, qualcuno ha riconosciuto in quella mangiatoia la presenza del Salvatore, il Messia, il Cristo, il Signore stesso. Nella messa dell'aurora, la chiesa proclama un secondo vangelo, che ci narra il percorso di fede dei pastori che hanno accolto il messaggio dell'angelo: vanno in cerca del bambino e trovano tutto conforme a quella rivelazione ricevuta. I pastori si interrogano, cercano, contemplano, trovano colui che era stato annunciato dall'angelo e iniziano a divulgare la notizia: è nato il Salvatore! Stupore, interrogazione, contemplazione, come avviene anche nel cuore di Maria, la madre di Gesù.

Nella messa del giorno di Natale, ascoltiamo il prologo di Giovanni, che ci rivela che Gesù, nato a Betlemme, è la Parola eterna di Dio, la parola che era presso il Padre, e che ora è venuto ad abitare tra di noi facendosi carne. Quel bambino non è soltanto il Messia atteso da Israele, ma è il Figlio di Dio, la Parola vivente. È l'apice della nostra fede cristiana. Nella vita fragile di un bambino è inscritta l'identità di un Dio che ha voluto svuotarsi delle prerogative divine per essere totalmente uomo. Ecco la nostra confessione di fede nel giorno di Natale. Questo è il percorso di fede che la chiesa antica ha voluto tracciare per noi fedeli il giorno di Natale, attraverso i tre vangeli, della nascita, della visita dei pastori e del Verbo eterno di Dio. Celebrando l'evento dell'incarnazione

del Figlio di Dio, noi celebriamo il suo amore per noi. Ecco ciò che è veramente importante: essere rinsaldati nell'amore, essere confermati nell'amore da questo mistero che celebriamo. Per poter dire con le parole della Prima lettera di Giovanni: «Noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi» (1Gv 4,16).

*Dio onnipotente, nel mistero della tua Parola fatta carne siamo stati avvolti da una nuova luce: poiché essa rischiarerà già i nostri cuori attraverso la fede, fa' che risplenda anche nelle nostre azioni. Per Cristo nostro Signore.*

## Calendario ecumenico

### **Cattolici, anglicani e luterani**

Natale di nostro Signore Gesù Cristo.

### **Ortodossi**

Giovanni il priore, martire (IX sec.)

### **Copti ed etiopici**

Dedicazione della chiesa di San Giacomo il Persiano.